A Bologna il teatro civile di Feminologica: a Villa Spada fino al 15 settembre

Descrizione

Il 27 agosto è iniziata la nona edizione della rassegna diretta da Simona Sagone. Nell'anfiteatro del Monumento alle 128 cadute partigiane, un programma di spettacoli e incontri dedicati a diritti, identità, violenza di genere, guerre e migrazioni

Sommario

- 1. Dai ruoli di genere alle donne nelle guerre
- 2. A Feminologica si parla anche agli uomini
- 3. Gli spettacoli in programma a Villa Spada
- 4. Alla Biblioteca Tassinari Clò la mostra dedicata alle donne
- 5. Un punto ristoro nel parco e attenzione all'accessibilità

Diritti, identità, violenza di genere, guerre e migrazioni entrano nello spazio del teatro. Sono i temi attorno ai quali si sviluppa la nona edizione di **Feminologica**, la rassegna al femminile organizzata dall'Associazione Culturale Youkali APS e diretta da **Simona Sagone**, che è stata inaugurata il 27 agosto e che proseguirà fino al **15 settembre**.

L’anfiteatro di Villa Spada (Foto © Ufficio stampa).

Villa Spada di Bologna è il luogo scelto per tutti gli appuntamenti, una sede che ha un forte valore simbolico. Gli spettacoli, infatti, si terranno nell’anfiteatro del **Monumento alle 128 cadute partigiane della Provincia di Bologna**, all’interno del parco. Feminologica nasce proprio con l’intento di mantenere vivo questo spazio attraverso il lavoro di attrici, registe, drammaturghe e danzatrici, creando un ideale passaggio di testimone tra le donne della Resistenza e quelle impegnate oggi sui temi dei diritti e della parità.

Monumento alle 128 cadute partigiane (Foto © Ufficio stampa).

“Donne al centro della storia” è il titolo dell’edizione 2026, inserita nel cartellone di Bologna Estate. Dopo l’anteprima del 26 agosto alla Biblioteca Tassinari Clò e la prima serata del 27 agosto, il calendario prosegue con **cinque appuntamenti l’1, 3, 8, 10 e 15 settembre**.

La formula prevede per ogni data **un incontro alle 19 e uno spettacolo alle 21**.

Dai ruoli di genere alle donne nelle guerre

Il prossimo appuntamento è **martedì 1° settembre** con il talk *La costruzione sociale del genere*, al quale partecipano **Irene Pasini** di Cassero Scuola e Formazione e **Giulia Sudano** di Period Think Tank, con la moderazione di **Silvia Leonelli**, ricercatrice in Pedagogia generale e sociale dell'Università di Bologna.

Giovedì 3 settembre il confronto si sposta sul rapporto tra donne e religioni con *Leadership delle donne nelle fedi*. Interverranno **Sophie Langeneck**, pastora della Chiesa Evangelica Metodista di Milano, e **Simona Segoloni Ruta**, presidente del Coordinamento delle teologhe italiane. Modera **Stefania De Nardis**, direttrice editoriale EDB.

Il tema delle guerre sarà invece al centro della serata di **martedì 8 settembre**. **Cinzia Venturoli**, storica e docente dell'Università di Bologna, e **Alessandro Iannucci**, professore ordinario di Letteratura greca al campus di Ravenna, affronteranno il ruolo e la condizione delle donne nei conflitti del mondo antico e contemporaneo.

Il talk introduce uno degli spettacoli centrali dell'edizione, *Troiane: donne in ogni guerra*.

A Feminologica si parla anche agli uomini

Il **10 settembre** Feminologica affronta la **mascolinità tossica** coinvolgendo direttamente due realtà che lavorano con gli uomini: **Andrea Fini**, psicologo del Centro LDV – Liberiamoci dalla Violenza, e **Alessandro Tampieri** di Maschile Plurale.

La scelta risponde a uno degli indirizzi dell'edizione 2026: considerare il contrasto alla violenza di genere una questione che richiede anche il coinvolgimento maschile e una riflessione sui modelli culturali e comportamentali che la alimentano.

A chiudere il ciclo degli incontri, **martedì 15 settembre**, sarà *Donne migranti oggi: diritto d'asilo, cittadinanza e lavoro*, con **Tiziana Dal Pra**, formatrice interculturale di genere, e **Mimoza Shembitraku**, presidente del Centro Antiviolenza Vivere Donna APS. Modera **Jora Mato**, presidente di Amiss – Associazione di mediatrici interculturali di Bologna.

Gli spettacoli in programma a Villa Spada

Accanto ai talk, ogni sera alle 21 è in programma uno spettacolo.

Il **1° settembre** Rahel Righi e Andrea Piras porteranno in scena *Biografie di un abito*, spettacolo di teatro e danza diretto da **Elisa Brucellaria**, costruito intorno a due vite e al bisogno di raccontare e vedere riconosciute le proprie identità.

Il **3 settembre** torna a Feminologica **Marco Cavicchioli** con *La Papessa Giovanna*, tratto dal romanzo di Emmanuil Roidis.

Particolarmente articolata la produzione dell'**8 settembre**, *Troiane: donne in ogni guerra*, con **Alessandra Frabetti**, Francesca Fuiano, Simona Sagone e Luisa Vitali. La drammaturgia di Sagone riunisce testi di **Euripide, Seneca, Sartre, Natalie Haynes, Christa Wolf e Simone Weil**. Davide Fasulo cura il live electronics, mentre Mirco Mungari è alle percussioni e al kaval.

Alessandra Frabetti (Foto © Ufficio stampa).

Giovedì 10 settembre Stefania Paternò sarà protagonista di *Briciole*, monologo sulle relazioni tossiche e sul narcisismo patologico, indicato anche per il pubblico adolescente a partire dai 14 anni.

La chiusura del **15 settembre** è affidata a *Per mille camicette al giorno: Donne migranti, donne in lotta*, di e con Simona Sagone, tratto dall'omonimo libro per ragazzi di Serena Ballista, illustrato da Sonia Maria Luce Possentini. In scena anche Sara Graci, con accompagnamento musicale di Mirco Mungari. Lo spettacolo è rivolto al pubblico dai 10 anni.

Alla Biblioteca Tassinari Clò la mostra dedicata alle donne

Prosegue intanto fino al **15 settembre**, alla Biblioteca Tassinari Clò, la mostra collettiva **“Donne al centro della storia: da cittadine”**, inaugurata in occasione dell’anteprima di Feminologica.

L’esposizione raccoglie **28 opere di 23 artiste**, selezionate attraverso una call, e rientra nelle iniziative dedicate agli **80 anni dal primo voto delle donne in Italia**.

L’opera di Gabriella Lo Cascio (Foto © Ufficio stampa).

Un punto ristoro nel parco e attenzione all’accessibilità

Tra le novità dell’edizione 2026 c’è anche un punto ristoro nel parco, aperto nelle serate della rassegna dalle 18 alle 24. Il pubblico può, inoltre, portare **cuscini o plaid** per assistere agli appuntamenti all’aperto.

L’organizzazione ha previsto anche misure per facilitare la partecipazione delle **persone con disabilità e a ridotta mobilità**. È disponibile, su prenotazione, **assistenza per raggiungere l’anfiteatro attraverso un percorso accessibile**, oltre alla predisposizione di un servizio navetta dedicato.

L’ingresso al **Parco di Villa Spada** è da via di Casaglia 1/7. I **talk iniziano alle 19 e sono a offerta libera**, mentre gli **spettacoli cominciano alle 21**. Il biglietto costa 12 euro, ridotto a 10 euro per minori e persone con disabilità.

In caso di pioggia gli eventi vengono trasferiti alla **Casa di Quartiere Giorgio Costa, in via Azzo Gardino 44/48**. L’eventuale cambio di sede viene comunicato dagli organizzatori entro le 12 del giorno dell’appuntamento.

Per informazioni sull’accessibilità è possibile contattare l’organizzazione al numero **333 4774139** o all’indirizzo **info@youkali.it**.

Data di creazione
2026/08/28
Autore
enzo-radunanza